

## AutomotiveLab 2021: il 25 e 26 maggio la seconda edizione del convegno virtuale dedicato al futuro dell'auto



Dopo il grande successo del 2020, Auto e Sport Network approfondiscono anche quest'anno le tematiche cruciali del momento relative al settore automotive con i protagonisti di questo mondo. Anche quest'anno AutomotiveLab sarà un dibattito tutto da seguire - l'accesso alla piattaforma è gratuito e aperto a tutti gli addetti ai lavori e appassionati - visto che tra la presenze sicure, già confermate, avremo il Ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani e l'Onorevole Gianluca Benamati, autore di numerose proposte di legge ed emendamenti sul tema automotive, il Senatore Roberto Pella Capogruppo in Commissione Bilancio Tesoro e Programmazione, l'Assessore ai trasporti di Lombardia Claudia Maria Terzi e la Sindaca di Roma, Virginia Raggi, protagonista dell'appuntamento anche lo scorso anno. Il Direttore Responsabile di Auto e AM Andrea Brambilla presenterà l'evento e modererà i tanti ospiti d'eccezione con il supporto del Vicedirettore di Auto Pasquale Di Santillo e il responsabile del Centro Prove di AUTO Alberto Sabbatini e dell'AD di Sport Network Aldo Reali e con la conduzione di Roberta Lanfranchi. Al convegno partecipano le principali Associazioni di categoria automotive come ACI, Anfia, **Aniasa**, Federauto e Unrae. I Presidenti porteranno all'attenzione delle istituzioni le problematiche e le proposte per dare un nuovo impulso al comparto.

Il convegno si svolgerà in un ambiente virtuale dotato di tutti gli spazi che caratterizzano un evento fisico. Dalla hall con area help desk per le informazioni sull'evento, all'auditorium per gli incontri, sale per i workshop e un'area trade per permettere la presenza di stand per gli sponsor, lo streaming video, il download di contenuti esclusivi, lo showcase di prodotti, collegamenti esterni a social e tanto altro.

L'obiettivo di AutomotiveLab 2021 è, oltre la difesa di un settore fondamentale dell'economia italiana e di chi ci lavora, quello di costruire in maniera equilibrata e corretta "un futuro alla transizione della mobilità". Un contributo dovuto per provare a ricucire un tessuto produttivo

ed economico lacerato, alimentare un confronto sempre più credibile, propositivo e fattivo per costruire soluzioni intelligenti per un comparto che comunque rappresenta il 20% del PIL italiano, che da più di tredici mesi soffre, come molti altri settori dell'economia italiana, degli effetti della crisi generata dalla pandemia di COVID.

Per questo avremo come ospiti, collegati con noi Presidenti e AD di molte Case auto, istituzioni nazionali, locali e anche aziende collegate al settore dell'automotive e soprattutto delle nuove forme di alimentazione.

La novità di quest'anno è lo svolgimento del convegno AutomotiveLab su due giornate dalla 9:30 alle 13:30. Nella prima giornata, verrà analizzata la situazione generale del mercato con le proposte di tutte le associazioni, poi verranno toccati temi delicati come quello del Recovery Plan, dei concessionari, del mondo del lavoro, insomma del futuro del comparto. Altra sessione importante riguarderà lo sharing mobility per il nuovo possesso e utilizzo delle vetture con analisi finale del rapporto delle nuove generazioni nei confronti dell'auto.

Nella seconda giornata, invece, si entrerà nel cuore della trasformazione della mobilità in atto per parlare di elettrificazione, infrastrutture, idrogeno, biocarburanti, mobilità pubblica e privata, nonché del ruolo dei veicoli commerciali.

Oltre ad essere due giornate di approfondimento di temi caldi per il mondo dell'automotive, il convegno "AutomotiveLab" rappresenta anche un'importante opportunità di visibilità.

Per gli sponsor dell'evento: allestimento di uno stand virtuale all'interno della piattaforma del convegno, partecipazione agli speech con relatori in plenaria e visibilità nella campagna autopromo dedicata all'evento.

## Noleggino auto lungo termine in calo: allungamento dei contratti

Un brutto quadrimestre in Italia per il noleggio auto lungo termine, ossia con le vetture date in affitto dalle società alle aziende e alle partite IVA per un periodo da uno a cinque anni. Come evidenzia Dataforce Italia di Salvatore Saladino, da gennaio ad aprile .

Un brutto quadrimestre in Italia per il noleggio auto lungo termine, ossia con le vetture date in affitto dalle società alle aziende e alle partite IVA per un periodo da uno a cinque anni. Come evidenzia Dataforce Italia di Salvatore Saladino, da gennaio ad aprile 2021 sono state immatricolate dalle società di noleggio 97.008 vetture, per una flessione del 3,48% dello stesso periodo del 2019. Il 2020, devastato dal Covid, neppure lo prendiamo in esame: state alla larga da chi fa paragoni assurdi parlando di miglioramenti.

Ma dove sta il peggio? Nel futuro. I soldi sono pochi, magari le banche non concedono linee di credito: le aziende e le partite IVA reagiscono come possono. Morale: nei prossimi mesi, è previsto un consolidamento della tendenza all'allungamento dei contratti in essere. Questo l'allarme di Saladino.



## Previsione noleggio 2021: male

La previsione di Dataforce per l'intero 2021: 260.000 immatricolazioni, in calo dell'8% sul 2019. Il problema è che nel 2020 le vetture a noleggio lungo termine sono state usate poco. Così, si pensa a risparmiare. Diciamo grosso modo che se la durata è di 3 anni, adesso si avvicina a 4 anni.

In più, il fisco picchia come non mai. Siamo fra i più tartassati in Europa. Chiaro che aziende e partite IVA non vivano giorni sereni.

Il tutto, in un settore straordinariamente importante per le elettriche: proprio il noleggio lungo termine è una grande prova per accedere alle macchine a batteria, assaggiarle, capirle. Il Governo avrebbe interesse a spingere il comparto, ma per ora arrivano segnali negativi: nel Piano Draghi presentato a Bruxelles, zero auto. Tantomeno per il noleggio.

Nel frattempo, continua il disastro di un altro settore che invece andrebbe spinto: il noleggio auto breve termine, ossia da un giorno a un mese. Ovvio: niente turisti, viaggi d'affari in netta diminuzione, e se ne pagano le conseguenze. I numeri: 36.495 nuove immatricolazioni, con una contrazione del 60,56% rispetto al 2019. La soluzione? Fra l'altro, rendere l'usato del noleggio breve più facilmente acquistabile dal pubblico, dice Massimiliano Archiapatti, presidente di **Aniasa** (Associazione autonoleggio).

Subscribe to NotificationsOpt-out from NotificationsLooks like you have blocked notifications!

## AutomotiveLab 2021, 25 e 26 maggio la seconda edizione del convegno virtuale dedicato al futuro dell'auto

Dopo il successo del 2020, Auto e Sport Network approfondiscono anche quest'anno le tematiche cruciali del momento relative al settore automotive con i protagonisti di questo mondo. Anche quest'anno AutomotiveLab sarà un dibattito tutto da seguire - l'accesso alla piattaforma è gratuito e aperto a tutti gli addetti ai lavori e appassionati - visto che tra la presenze sicure, già confermate, avremo il Ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani e l'Onorevole Gianluca Benamati, autore di numerose proposte di legge ed emendamenti sul tema automotive, il Senatore Roberto Pella Capogruppo in Commissione Bilancio Tesoro e Programmazione, l'Assessore ai trasporti di Lombardia Claudia Maria Terzi e la Sindaca di Roma, Virginia Raggi, protagonista dell'appuntamento anche lo scorso anno. Il Direttore Responsabile di Auto e AM Andrea Brambilla presenterà l'evento e modererà i tanti ospiti d'eccezione con il supporto del Vicedirettore di Auto Pasquale Di Santillo e il responsabile del Centro Prove di AUTO Alberto Sabbatini e dell'AD di Sport Network Aldo Reali e con la conduzione di Roberta Lanfranchi. Al convegno partecipano le principali Associazioni di categoria automotive come ACI, Anfia, **Aniasa**, Federauto e Unrae. I Presidenti porteranno all'attenzione delle istituzioni le problematiche e le proposte per dare un nuovo impulso al comparto.



Il convegno - spiega una nota - si svolgerà in un ambiente virtuale dotato di tutti gli spazi che caratterizzano un evento fisico. Dalla hall con area help desk per le informazioni sull'evento, all'auditorium per gli incontri, sale per i workshop e un'area trade per permettere la presenza

di stand per gli sponsor, lo streaming video, il download di contenuti esclusivi, lo showcase di prodotti, collegamenti esterni a social e tanto altro.

L'obiettivo di AutomotiveLab 2021 è, oltre la difesa di un settore fondamentale dell'economia italiana e di chi ci lavora, quello di costruire in maniera equilibrata e corretta "un futuro alla transizione della mobilità". Un contributo dovuto per provare a ricucire un tessuto produttivo ed economico lacerato, alimentare un confronto sempre più credibile, propositivo e fattivo per costruire soluzioni intelligenti per un comparto che comunque rappresenta il 20% del PIL italiano, che da più di tredici mesi soffre, come molti altri settori dell'economia italiana, degli effetti della crisi generata dalla pandemia di COVID.

Per questo avremo come ospiti, collegati con noi Presidenti e AD di molte Case auto, istituzioni nazionali, locali e anche aziende collegate al settore dell'automotive e soprattutto delle nuove forme di alimentazione.

La novità di quest'anno – prosegue la nota – è lo svolgimento del convegno AutomotiveLab su due giornate dalla 9:30 alle 13:30. Nella prima giornata, verrà analizzata la situazione generale del mercato con le proposte di tutte le associazioni, poi verranno toccati temi delicati come quello del Recovery Plan, dei concessionari, del mondo del lavoro, insomma del futuro del comparto. Altra sessione importante riguarderà lo sharing mobility per il nuovo possesso e utilizzo delle vetture con analisi finale del rapporto delle nuove generazioni nei confronti dell'auto.

Nella seconda giornata, invece, si entrerà nel cuore della trasformazione della mobilità in atto per parlare di elettrificazione, infrastrutture, idrogeno, biocarburanti, mobilità pubblica e privata, nonché del ruolo dei veicoli commerciali.

Oltre ad essere due giornate di approfondimento di temi caldi per il mondo dell'automotive, il convegno "AutomotiveLab" rappresenta anche un'importante opportunità di visibilità.

Per gli sponsor dell'evento: allestimento di uno stand virtuale all'interno della piattaforma del convegno, partecipazione agli speech con relatori in plenaria e visibilità nella campagna autopromo dedicata all'evento.



## Nuove immatricolazioni Primo quadrimestre: bilancio preoccupante



Un mondo del **noleggio** a due facce. Se il **lungo termine**, con fatica, cerca di ritornare ai numeri pre-pandemia, chiudendo il primo quadrimestre dell'anno a -3,48% rispetto ai quattro primi mesi del 2019 (97.008 auto contro 100.509), il **breve termine** continua a crollare a -53,56% nelle nuove immatricolazioni (36.495 a fronte delle 92.530 di due anni fa), portando il dato del comparto a -16,93% (dato su cui pesa anche la flessione delle auto-immatricolazioni). Risultato opposto, invece, per i **veicoli commerciali leggeri**: il lungo termine chiude lo stesso periodo a -9,57% (per un totale di 13.030 nuove targhe), nonostante nel mese di aprile abbia fatto segnare un dato in controtendenza, +1,03% rispetto all'aprile 2019 (per un totale di 3.444 veicoli), mentre il breve chiude il quadrimestre a un +15,87%, grazie alla forte espansione delle consegne a domicilio e della logistica merci in generale, con un +1,32% ad aprile. "Questi dati descrivono un settore ancora in forte difficoltà, con il breve termine in profondo rosso rispetto al 2019 e anche il lungo termine in calo, seppur molto più contenuto", spiega **Massimiliano Archiapatti**, presidente **Aniasa**. "La mancanza di turismo, le restrizioni alla mobilità urbana e regionale, le incertezze sui tempi di recupero dell'economia hanno ancora una volta rallentato la traiettoria di crescita della mobilità sicura, condivisa e sostenibile che il noleggio in tutte le sue forme rappresenta". Fondamentale per il recupero saranno il ritorno dell'attività turistica e della circolazione urbana (per questo **Aniasa** ha proposto una aliquota Iva al 10% per il rent a car e il **car sharing**) e una fiscalità sull'auto aziendale in linea con gli standard europei. "In ottica di sostenibilità abbiamo sottolineato al Governo quanto il noleggio sia fondamentale per ridurre il green divide che oggi separa chi può comprare una vettura di ultima generazione da chi non ne ha la possibilità e resta a bordo

di un'auto con standard da Euro 0 a Euro 4 (il 30% dei 38 milioni di veicoli in circolazione sulle nostre strade), inquinante e insicura", conclude Archiapatti. "Possiamo infatti non solo mettere a disposizione dei clienti, a costi certi e contenuti, veicoli di ultima generazione, ma anche contribuire a sostituire il secondo parco circolante più vecchio d'Europa con l'usato fresco ex-noleggio".

**Previsioni a fine anno.** Il forecast di **Dataforce** ipotizza una flessione per il noleggio a lungo termine meno accentuata rispetto a quella degli altri canali: per le auto si attendono 260.000 immatricolazioni, con una crescita rispetto al 2020 del 22,6%, ma in calo dell'8% sul 2019. Per il comparto Vcl, Dataforce indica un totale nuove immatricolazioni 2021 a quota 35.000, in flessione sia rispetto al 2020 (-7,8%) sia al 2019 (-16,8%). Per il breve, la società di analisi tedesca stima soltanto 75.000 nuove targhe per le auto, in calo sia sul 2020 (-14,4%) sia sul 2019 (-58%). Malgrado il primo quadrimestre positivo, le previsioni sui Vcl rimangono negative con 9.500 immatricolazioni entro la fine dell'anno, cioè un -2,5% sul 2020 e un -18,9% sul 2019.

**La ripresa delle top nel lungo.** Dopo le eccellenti performance dei mesi scorsi, sono le captive a soffrire ad aprile (a -15,85%), mentre ritornano in segno positivo i noleggiatori generalisti Top con un +1,83%. **Leasys**, la captive di casa **Stellantis**, è però ritornata al comando di questa speciale classifica, con un livello di immatricolazioni nel mese di 7.052 unità, mentre **Arval** (a marzo in testa alla classifica), ad aprile ha targato 5.296 auto. Ma mentre Leasys ha perso il 6,89% rispetto ad aprile 2019, la controllata del gruppo Bnp Paribas è cresciuta del 16,99% rispetto allo stesso mese di due anni fa, avvicinandosi nel cumulato dei primi quattro mesi dell'anno a un'incollatura, con 22.848 per la captive di FCA Bank e 21.797 per la società transalpina. **Volkswagen Financial Services**, pur con un volume di immatricolazioni ad aprile (2.365 unità) inferiore sia a **LeasePlan** (2.898) sia ad **ALD Automotive** (2.631), mantiene la terza posizione nella classifica del primo quadrimestre, anche se il divario con il noleggiatore olandese si è assottigliato (10.669 targhe per VW, a +9,15%, 10.095 per LeasePlan, a -14,23%). Seguono ALD Automotive (34,41%), **Alphabet** (+48,44%), **Free2Move Lease** (+180%) **UnipolRental** (+33,13%), **Mercedes-Benz Charterway** (+85,27%), **Sifà** (+40,78%) ed **ES Mobility** (-43,05%). Nei Vcl, Leasys è al comando, seguita da Arval, LeasePlan, UnipolRental, ALD Automotive, Free2Move Lease, ES Mobility, Volkswagen Financial Services e Sifà.

**Nel breve pochi i raggi di luce.** Ad aprile continua il dimezzamento (e oltre) delle immatricolazioni del settore del noleggio a breve termine. Il dato è meno preoccupante soltanto per Case e concessionari, che registrano un -13,6% rispetto allo stesso mese di 2 anni fa. Tra gli operatori è testa a testa tra **Europcar** e **Avis Budget Italia** (rispettivamente 6.712 e 6.268 immatricolazioni nel quadrimestre). Per i Vcl, il mercato del noleggio a breve termine è molto frazionato, come dimostra il fatto che i piccoli operatori, messi assieme, raggiungono i volumi più importanti. Tra le società top, i best performer di questo primo quadrimestre 2021 sono **Locauto**, **Avis** e **Hertz**.